



# *Il Ministro Segretario di Stato*

## PER I LAVORI PUBBLICI

-:-:-

DIV. 23 *N° 491*

VISTA la legge 27 ottobre 1951, n. 1402, recante norme per i piani di ricostruzione degli abitati danneggiati dalla guerra;

VISTO il D.M. 5 febbraio 1946, n. 326 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiali del 15 febbraio 1946, n. 39) con il quale il Comune di Rovereto fu incluso tra quelli che debbono adottare un piano di ricostruzione;

VISTO il D.M. 10 dicembre 1947, n. 4416; con il quale fu approvato, con limitazioni, il piano di ricostruzione di Rovereto redatto dagli Architetti Paolo Candelpergher, Gennaro Veronesi e Mario Kiniger assegnandosi per la sua attuazione il termine di anni due a decorrere dalla data del suddetto decreto;

VISTI i DD.MM. 9 dicembre 1949, n. 4592, e 21 dicembre 1953, n. 4103 con i quali detto termine é stato prorogato al 10 dicembre 1955;

VISTE le varianti al piano di ricostruzione di Rovereto redatte dall'Ufficio Tecnico Comunale e adottate con deliberazione consiliare 24 maggio 1954, n. 59, approvata dalla G.P.A. nella seduta del 25 agosto 1954;

CONSIDERATO che la procedura seguita é regolare e che durante il periodo di pubblicazione non sono state prodotte opposizioni;

VISTO il voto 29 ottobre 1954, n. 74, del C.T.A. del Provveditorato alle OO.PP. per il Trentino e l'Alto Adige;

CONSIDERATO che le suddette varianti sono necessarie ed opportune per una razionale sistemazione dell'abitato e che sono ammissibili poiché rientrano nei limiti previsti dall'art. 10 della legge 27 ottobre 1953, n. 1402;

CONSIDERATO che le particolari norme edilizie per le zone di espansione sono atte alla loro buona attuazione;

ram/spe

./.

365

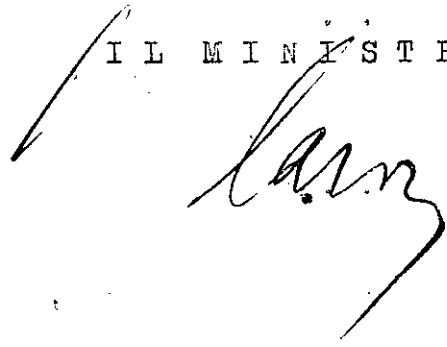
D E C R E T A:

Art. 1° - Sono approvate le varianti al piano di ricostruzione di Rovereto vistate dal sottoscritto in 4 planimetrie in iscala 1:1000 e una planimetria in iscala 1:5000;

Art. 2° - Sono approvate e rese esecutorie le norme edilizie allegate a dette varianti pure esse vistate dal sottoscritto;

Art. 3° - Per l'attuazione delle opere previste resta fermo il termine IO dicembre 1955 fissato dal D.M. 21 dicembre 1953, n. 4103.

I L M I N I S T R O



Roma, li 26 SET. 1955

7

